

Ucraina, i russi: Mariupol liberata. Putin annulla l'assalto all'acciaiera Azovstal: inopportuno

io italiaoggi.it/news/ucraina-i-russi-mariupol-liberata-putin-annulla-l-assalto-all-acciaiera-azovstal-inopportuno-202204210827335117



Il ministro della Difesa russo Sergei Shoigu, ricevuto al Cremlino da Vladimir Putin, ha detto che "Mariupol è stata liberata". Lo riferisce l'agenzia Ria Novosti. Shoigu nell'incontro con Putin ha definito Mariupol la capitale del reggimento neonazista Azov e ha affermato che la città stessa è già stata liberata, ma i militanti sono rimasti sul territorio dell'impianto metallurgico Azovstal. "Mariupol è stata liberata dalle forze armate della Federazione Russa e dalla Milizia popolare della Repubblica popolare di Donetsk. I resti delle formazioni nazionaliste si sono rifugiati nella zona industriale dello stabilimento Azovstal", ha detto. Il ministro ha aggiunto che i nazionalisti hanno creato una "potente area fortificata" a Mariupol, grazie alla quale la città è diventata "la capitale del battaglione nazionalista Azov", con sistemi di artiglieria pesante e sistemi missilistici Tochka-U, la cui portata effettiva si estende sino al territorio russo, a Taganrog e Rostov-on-Don.

"A Mariupol un successo militare russo", ha risposto il presidente russo al ministro della Difesa Sergei Shoigu al quale ha chiesto di conferire onorificenze ai soldati che hanno partecipato alla "liberazione". Al ministro della Difesa russo, Putin ha poi ordinato di fermare l'assalto all'impianto metallurgico Azovstal e di bloccare questa zona in modo che

"non voli una mosca". "Considero inopportuno il proposto assalto alla zona industriale. Ordino che venga annullato", ha detto Putin. "Offrite ancora una volta di consegnare le armi, a chi ancora non lo ha fatto. La parte russa gli garantisce salva la vita e un trattamento adeguato alle leggi internazionali". E' quanto ha anche aggiunto il presidente russo Vladimir Putin al ministro della Difesa russo Sergei Shoigu che gli aveva riferito che un contingente armato ucraino si sia barricato dentro gli stabilimenti di Azovstal. Putin ha escluso dunque un assalto. "Non c'è bisogno di arrampicarsi in queste catacombe, strisciare sottoterra lungo queste strutture industriali" ha detto. "Bloccate questa zona industriale in modo che non voli una mosca attraverso" ha aggiunto. Secondo Shoigu "durante l'operazione di liberazione" della città di Mariupol "sono stati eliminati più di 4.000" soldati ucraini, "1.478 si sono arresi. Un gruppo composto da più di 2.000 è barricato nello stabilimento di Azovstal", ha detto il ministro a Putin.

Questa mattina, il leader ceceno Ramzan Kadyrov, in un messaggio audio postato online e riportato da Reuters, aveva annunciato che le forze russe avrebbero avuto "il controllo completo" dell'acciaiera Azovstal di Mariupol oggi "prima o dopo pranzo".

Il comandante di una delle unità ucraine accerchiate nella città portuale di Mariupol ha detto però che le forze russe continuano a bombardare mentre sono in corso i negoziati per evacuare i civili. Maksym Zhorin, comandante del reggimento Azov, ha affermato che le forze russe "non hanno smesso di bombardare le aree di Mariupol" durante i negoziati sui cosiddetti "corridoi verdi" per l'evacuazione dei civili, limitando così il numero di persone che possono essere evacuate. "Ci sono più di 100.000 persone in città, alcune sotto le macerie, altre negli scantinati", ha detto Zhorin. "Molti di loro si trovano nel territorio dell'Azovstal, ci sono molti bambini, molte donne, anziani. E oggi, mentre si accordano su un corridoio verde, i russi hanno semplicemente e cinicamente sparato sulle fortificazioni, sui rifugi dove si trovavano i civili. Quindi, ovviamente, non ci si può fidare dei russi in ogni caso", ha aggiunto.

La difesa britannica ha rivelato che "la Russia probabilmente intende dimostrare successi significativi in vista delle celebrazioni annuali del 9 maggio, il Giorno della vittoria. Questo potrebbe influenzare la velocità e la forza con cui tenta di condurre le operazioni con l'avvicinarsi di questa data". Per poi aggiungere che le forze russe "stanno avanzando nelle zone del Donbass verso Kramatorsk, dove si verificano costanti attacchi con missili".

Intanto, i premier di Spagna e Danimarca, Pedro Sanchez e Mette Frederiksen, sono arrivati a Kiev per incontrare il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Ieri Sanchez aveva annunciato che trasmetterà a Zelensky "l'impegno senza esitazioni e chiaro dell'Ue" e della Spagna "per il Paese".

Questa è una guerra che non si combatte anche con il web. L'Alleanza "Five eyes", costituita da Stati Uniti, Regno Unito, Nuova Zelanda, Australia e Canada, ha avvertito che i servizi di intelligence dei cinque Paesi hanno informazioni sul fatto che la Russia possa prepararsi a lanciare massicci attacchi informatici contro gli alleati dell'Ucraina. Mosca potrebbe utilizzare i gruppi di criminali informatici per lanciare attacchi contro Stati, istituzioni e imprese. Sempre più dati di intelligence riferiscono che la Russia "sta

esplorando opzioni per potenziali attacchi informatici", hanno affermato in una dichiarazione congiunta i "Five eyes". "L'invasione russa dell'Ucraina potrebbe esporre le organizzazioni sia nella regione che in tutto il mondo ad attività informatiche dannose. Questa attività potrebbe rispondere al costo economico senza precedenti imposto alla Russia e al supporto materiale fornito (all'Ucraina) dagli Stati Uniti, dai suoi alleati e partner". Nel testo si sottolinea che "alcuni criminali informatici hanno recentemente promesso pubblicamente fedeltà al governo russo".